

## Una notte per ripulire la città



La spazzatrice in azione l'altra notte



Solo una quindicina i veicoli lasciati in divieto



Un'area tirata a lucido dopo il passaggio degli operatori



Sulla sinistra il cartello di divieto di sosta che annunciava la pulizia



Le spazzole hanno tirato a lucido anche angoli di solito trascurati



Un primo piano delle spazzole

# La pulizia notturna Poche auto in divieto e strade a lucido

**La novità.** Bilancio positivo del primo turno di lavori  
Solo una quindicina di veicoli hanno infranto i divieti  
Gli operai hanno spazzato aree di solito irraggiungibili

Buona la prima. Alcuni parcheggi sommersi da spazzatura e da anni di inevitabile incuria, sono tornati a risplendere. La pulizia notturna delle strade ha raggiunto gli obiettivi che erano stati prefissi, e i cittadini hanno mostrato la massima collaborazione.

Si parla di "inevitabile incuria" perché prima erano sempre talmente intasati di auto private, trattandosi per lo più di parcheggi "liberi", non a pagamento, che era davvero impossibile fare passare una scopa tra un veicolo e l'altro.

### Necessario

Ma a convincere i cittadini non sono stati tanto i cartelli apposti sabato mattina recanti i divieti di sosta con rimozione forzata dell'altra notte, bensì proprio la comprensione, da parte dei cittadini, che spostare le loro auto fosse necessario per riuscire ad arrivare là dove non era possibile farlo senza questo sacrificio. Un sacrificio, quello di spostare le proprie automobili nottetempo, che è, dunque, stato ripagato da un servizio che, l'altra notte, è

parso inappuntabile. Insomma, la prima è andata molto bene. Gli operatori ecologici di Silea/Econord erano costituiti in squadre da due: una spazzatrice (con un operatore) e il soffiatorista. Quest'ultimo soffiava via dagli angoli, dai reconditi più remoti, anche se liberati dalle auto, la sporcizia e la metteva alla mercé delle spazzole della spazzatrice automatica che "ingojava" tutto lo sporco.

Oltre a quello, naturalmente, che la macchina incontrava naturalmente sul suo cammino. Tra le strade spazzate menzione d'onore per i residenti di via Gorizia, tra Castello e San Giovanni: gli operatori di Silea non hanno trovato neanche un'auto ad attenderli e hanno potuto così provvedere nel miglior modo possibile alla pulizia del parcheggio.

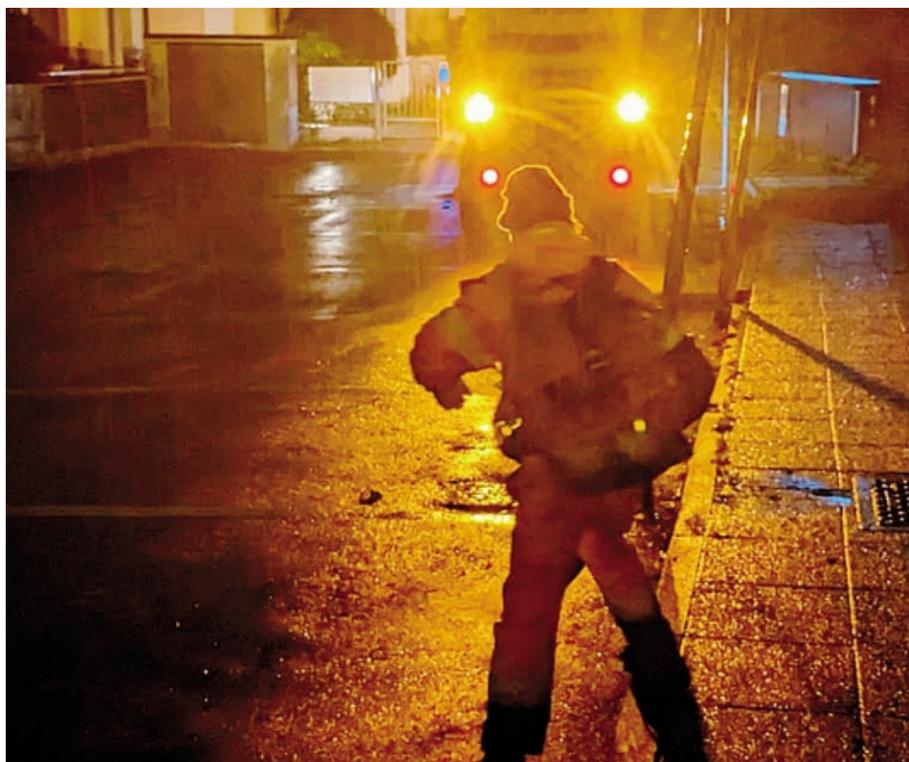
**Le squadre erano composte da due operatori: uno alla spazzatrice l'altro a terra**

Non altrettanto è successo in via Besonda Superiore al Caleotto, dove gli operatori hanno dovuto fare un po' lo slalom tra le auto. Niente di che, comunque: in massima parte gli stalli di parcheggio erano liberi. Tanto che, alla fine del turno durato dalla mezzanotte alle cinque e mezza del mattino, saranno state al massimo una quindicina le auto in infrazione.

Scelta precisa di questa prima tornata di pulizie, però, è stata quella di avvisare ma non di sanzionare. Insomma: nessuna multa è stata elevata ai renitenti alla leva della pulizia. E, tantomeno, sono state rimosse auto. Nessuna rimozione è avvenuta. La gente, d'altronde, sembra aver compreso appieno il senso dell'iniziativa che "disturberà", a turno, i cittadini di Lecco, ogni tre mesi.

### Ospitalità

Sacrificio del tutto sopportabile anche perché le zone spazzate sono state studiate in modo che chi risiede nelle vie da pulire possa trovare facilmente ospitalità nelle vie vicine, per quella notte. Ricordiamo che sono 124 le aree



Da mezzanotte alle cinque mezza: in primo piano un operaio con il soffiatore, dietro la spazzatrice

### Gli spazi interessati

## Lunedì 20 il secondo passaggio

Nella notte tra lunedì e martedì prossimi, ovvero il 20 si proseguirà questa campagna di spazzamento straordinario delle aree a parcheggio. Anche perché difficilmente si trovano libere da auto. Dunque saranno spazzati, dopo il primo esperimento, anche i parcheggi di piazza della Vittoria ad Acquate, di corso Promessi Sposi, sempre ad Acquate, di via Galilei alla Bonacina, di via Besonda Inferiore (parcheggio Galli Ezio) al Caleotto, di via Carlo Mauri a Castello, di via Ugo Bartsaghi a Germanedo, di via Parini a Lecco, di via Elettrochimica a Maggiano di via Fra Galdino e della Synlab in

corso Carlo Alberto a Pescarenico. Queste pulizie saranno poi seguite dalle successive, previste il 27 marzo nella notte tra lunedì e martedì. In primis Corso Giacomo Matteotti a Castello; quindi via XI Febbraio a Castello; via Pietro Nava, in centro; via Sassi, a due passi dal Municipio, via Porta, sempre centralissima. Quindi spazzatrici e operatori si sposteranno nel vicino quartiere di Pescarenico per pulire anche gli stalli di parcheggio di via dell'Isola. Infine l'operazione di pulizia continuerà spostandosi nelle parti alte della città ovvero a Rancio: prima sarà presa in carico via Gorizia quindi via Fumagalli. Concluderanno la nottata di lavori altre due vie importanti di Lecco: il viale Turati nel rione di Santo Stefano e via Capodistria, anello di collegamento tra lo stesso viale e il lungolago. M. VII.